

E ADESSO CHE NON C'È PIÙ L'IPERAMMORTAMENTO CHE SI FA?

Come ben saprai dal primo gennaio 2020 non è più previsto il maxi/super ammortamento né l'iperammortamento.

Esiste solo una "coda" per tali agevolazioni e riguarda il caso in cui:

- Sia stato effettuato l'ordine entro il 31/12/2019 (consigliata data certa con PEC);
- Sia stato versato un acconto almeno del 20% del valore del bene + iva.

Per tale "coda" il termine per concludere l'investimento è

- il 31/12/2020 per iper ammortamento;
- il 30/06/2020 per super/maxi ammortamento.

Analizziamo ora le differenze tra le vecchie agevolazioni e le nuove; **le nuove agevolazioni prendono il nome di "CREDITO DI IMPOSTA PER INDUSTRIA 4.0"**.

Credito di imposta 4.0 - ex Super/maxi ammortamento

	VECCHIA NORMATIVA	NUOVA NORMATIVA
Decorrenza	Dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2019 (tranne la coda sino al 30 giugno 2020)	Dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (con coda fino al 30 giugno 2021 per i beni prenotati entro il 31 dicembre 2020)
Tipo di beni	Beni nuovi (esclusi immobili, auto ed altri tipi di beni) destinati a strutture produttive ubicate in Italia	Beni nuovi (esclusi immobili, auto ed altri tipi di beni) destinati a strutture produttive ubicate in Italia
Contribuenti che possono usufruirne	Tutti i contribuenti compresi i minimi (no forfettari)	Tutti i contribuenti compresi i minimi ed i forfettari in regola con DURC e decreto 81/2008 (ex legge 626)
Agevolazione	Ammortamento +40% - sino al 31.12.2017 Ammortamento +30% - dal 01.01.2018	6% da suddividere nei 5 anni successivi alla data di entrata in funzione del bene - spesa massima ammissibile 2 milioni di euro
Modalità di acquisizione	Non rilevante	Non rilevante

In sostanza si passa da un maggior ammortamento (quindi una diminuzione dei costi nel bilancio) ad un credito di imposta (ovvero una riduzione delle imposte da pagare). Da notare che:

- le imprese devono essere in regola con DURC e normativa sulla sicurezza sul lavoro;
- è indifferente la modalità di acquisto quindi sia leasing, che finanziamento che pagamento per cassa.

Credito di imposta 4.0 - ex Iper ammortamento

	VECCHIA NORMATIVA	NUOVA NORMATIVA
Decorrenza	Dal primo gennaio 2017 al 31 dicembre 2019 (tranne la coda sino al 30 giugno 2020)	Dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (con coda fino al 30 giugno 2021 per i beni prenotati entro il 31 dicembre 2020)
Tipo di beni	Beni nuovi INTERCONNESSI	Beni nuovi INTERCONNESSI
Contribuenti che possono usufruirne	Solo le imprese (esclusi i professionisti)	Solo le imprese (esclusi i professionisti) in regola con DURC e decreto 81/2008 (ex legge 626)
Agevolazione	Ammortamento +150% - sino al 31.12.2018 Ammortamento +170% - dal 01.01.2019	Beni di valore fino a 2,5 milioni - 40% da suddividere nei 5 anni successivi alla data di entrata in funzione del bene. Beni di valore da 2,5 milioni a 10 milioni - 20% da suddividere nei 5 anni successivi alla data di entrata in funzione del bene
Perizia	Perizia giurata se investimento > 500mila - altrimenti autocertificazione	Perizia "semplice" se investimento > 300mila - altrimenti autocertificazione
Modalità di acquisizione	Non rilevante	Non rilevante

Anche in questo caso si passa da un maggior ammortamento (quindi una diminuzione dei costi nel bilancio) ad un credito di imposta (ovvero una riduzione delle imposte da pagare). Da notare che:

- la "coda" è di sei mesi e non di dodici previsto per l'iperammortamento;
- le imprese devono essere in regola con DURC e normativa sulla sicurezza sul lavoro;
- è indifferente la modalità di acquisto quindi sia leasing, che finanziamento che pagamento per cassa.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

Sono stati introdotti due nuovi adempimenti:

1. PER I SOLI BENI INTERCONNESSI – va effettuata apposita comunicazione al MISE;
2. Deve essere indicato nella fattura che il bene rientra tra quelli agevolabili per il credito di imposta.

La dicitura potrebbe essere la seguente:

“trattasi di beni rientranti nel credito di imposta “industria 4.0” ai sensi della legge 160/2019”

Relativamente a quest’ultimo adempimento vi chiediamo di porre particolare attenzione in quanto:

- quando acquisterete un bene che beneficia del credito di imposta dovrete far inserire tale frase nella fattura per evitare di perdere l’agevolazione;
- quando venderete un bene che beneficia del credito di imposta dovrete porre la stessa attenzione per evitare di far perdere l’agevolazione al vostro cliente.